

VareseNews

“Ferrovia Arcisate – Stabio, non aggiungiamo altri disagi”

Pubblicato: Mercoledì 9 Agosto 2017



Riceviamo e pubblichiamo la lettera aperta al Sindaco di Arcisate del cittadino Romeo Santinon

In questi anni i cittadini di Arcisate hanno dovuto sopportare parecchi disagi in conseguenza di due grossi cantieri che hanno interessato il nostro comune ed i comuni limitrofi.

Sono convinto che la maggior parte dei cittadini di Arcisate abbiano accettato di buon grado questi disagi come preludio a mutamenti viabilistici e di trasporto pubblico che dovrebbero avere un notevole impatto sulla vivibilità del nostro paese: la “quiete dopo la tempesta”.

Immagino non sia semplice interloquire con giganti quali ANAS e Rete Ferroviaria Italiana, ma ritengo che anche *un Sindaco abbia un “diritto di prelazione” sul territorio da lui amministrato!*

(foto d’archivio dei lavori dell’Arcisate Stabio ad Arcisate)

Un esempio importante riguarda quei servizi che sono parte integrante del nostro vivere quotidiano: rete idrica, elettrica, telefonica, condotta del gas, fognature che sono stati sconvolti in prossimità dei cantieri: il fatto che in fase di pianificazione non sia stato coinvolto il Comune ha fatto sì, a mio avviso, che ne siano scaturiti interventi di discutibile impatto realizzativo e viabilistico.

Mi riferisco in particolare al **sovrappasso ferroviario di via Cavour**, dove i nuovi spazi che si sono venuti a creare, anche con la copertura di un tratto della linea ferroviaria, avrebbero consentito una

pianificazione più razionale degli svincoli con via Campi maggiori, con il parcheggio di piazzetta dei filarmonici e con il nuovo parcheggio che vedrà la luce sul tratto coperto della ferrovia, ma la presenza di una nuova condotta del metano sembrerebbe vanificare ogni possibile soluzione innovativa.

Non mi piace l'idea che un'opera realizzata per migliorare la qualità della vita finisca per creare altri problemi.

Siamo abituati a vedere in giro per l'Italia Sindaci che si schierano in difesa del proprio territorio, non ci dispiacerebbe per una volta vedere anche il nostro Sindaco alzare la voce, soprattutto per il fatto di non essere stato coinvolto nella pianificazione dei sottoservizi: se lo farà saremo pronti a sostenerlo.

Inoltre, la sistemazione provvisoria del marciapiede in questo tratto ha creato un notevole dislivello tra la strada e il marciapiede stesso, determinando un notevole disagio soprattutto ad anziani e carrozzine che devono attraversare la via Campi maggiori in quel punto: sono consapevole che al completamento dell'opera sarà previsto uno scivolo, ma dal momento che tutte le attività del cantiere sono ora concentrate a terminare la linea ferroviaria, mi dispiacerebbe che questa situazione si protraesse fino a giugno del prossimo anno, tempo previsto per il completamento delle opere accessorie. L'intervento sarebbe anche minimo ,basterebbe far rimuovere un cordolo e smussare la copertura del marciapiede.

Romeo Santinon, Arcisate

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it